



## VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 30 del 18/12/2018

Cod. 10935

ORIGINALE

**Oggetto: Determinazione aliquote componente TASI (Tributo servizi indivisibili). Conferma aliquota per l'anno 2019**

Adunanza **Ordinaria** di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** in **CAPONAGO** nella sede del comune nella sala del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vigente e dallo statuto comunale, sono stati convocati per la seduta odierna tutti i consiglieri comunali e gli assessori esterni.

Risultano presenti alla seduta i consiglieri:

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	Sì
Tasca Stefano	Sì
Verzeletti Elena	Sì
Cappellaccio Simone	Sì
Galbiati Beatrice	==
Borrelli Annalisa	Sì
Benini Gianluca	==
Motta Roberto	==
Gervasoni Marco	Sì
Mura Alessandro	Sì

Risulta essere presente alla seduta l'Assessore:

Colzani Donatella Carla	Sì
-------------------------	----

Partecipa il Segretario Comunale **RONCEN DR. IVAN** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

**VISTO** che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C. n. 17 del 16.04.2015 con la quale sono state approvate le aliquote IUC per l'anno 2015, con riferimento alla componente TASI per l'anno 2015, la deliberazione C.C. n. 13 del 09.04.2016 con la quale sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2016, la deliberazione C.C. n. 39 del 15.11.2017 con la quale sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2017 e la deliberazione C.C. n. 31 del 28.11.2018 con la quale sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2018 ;

**RILEVATO** che in base all'art. 55 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2019 sono dettagliatamente di seguito riportati:

Missione	Programma	Importo previsto 2019 (€)
Missione 12	09. Servizio necroscopico e cimiteriale	70.700,00
Missione 09	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	153.715,00
Missione 10	05. Viabilità e infrastrutture stradali	239.250,00
	<b>TOTALE</b>	<b>463.665,00</b>

**RITENUTO** per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il

mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare l'aliquota base relativa al tributo per i servizi indivisibili per il 2019 nella stessa misura dell'anno 2018, ovvero:

1) aliquota Tasi **esente** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU.

2) aliquota base del **0,10** per cento per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

**TENUTO CONTO** che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

**CONSIDERATO** che il gettito complessivo del tributo è stimato per l'anno 2019 in € 217.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili pari all' 46,80%;

**VISTO** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee*

strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTI** i pareri, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Consiglieri Mura Alessandro e Gervasoni Marco) ed astenuti n. 0, espressi nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1) **DI CONFERMARE**, per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati, per l'anno 2019 la seguente aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) in vigore nell'anno 2018,

- aliquota del <b>0,10</b> per cento per tutte le fattispecie imponibili
--

2) **DI DARE ATTO** che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;

3) **DI DELEGARE** il Responsabile dell'Area Finanziaria ad ogni atto conseguente compresa la trasmissione di copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, in conformità alle disposizioni normative vigenti;

4) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

E con successiva separata votazione, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Consiglieri Mura Alessandro e Gervasoni Marco) ed astenuti n. 0, espressi nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di approvare il bilancio di previsione 2019/2021.

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

**Il Segretario Comunale**  
RONCEN DR. IVAN